



Piazza Divina Commedia è uno dei luoghi del commercio cittadino che aiuteranno ad entrare nel ristretto circolo dei Distretti dell'Eccellenza

Distretto del commercio in piazza Obiettivo: diventare un'eccellenza

Il progetto dei Distretti del Commercio presentato da Paderno Dugnano ambisce ad essere finanziato nella categoria "Distretti d'Eccellenza" e guarda a Piazza Divina Commedia e a tutto il comparto che prende il nome di Tilane. Il progetto presentato in Regione comprende anche altre piazze della città, ma sicuramente il fulcro della progettualità a questo giro rimane la piazza di recente costruzione che fu pensata e realizzata al tempo della riconversione della vecchia fabbrica Tilane in polo culturale, auditorium e biblioteca. In realtà piazza Divina Commedia, creata ex novo, è a tutti gli effetti la piazza "più giovane" della città di Paderno. Dai

tempi dell'inaugurazione della nuova biblioteca firmata dall'archistar Gae Aulenti, l'attrattiva non è mai decollata come nuovo polo cittadino. Se si esclude l'utenza della biblioteca e i clienti del bar, piazza Divina Commedia non ha mai nemmeno abbozzato quello sbocciare di un nuovo punto di riferimento della città, come si sperava in origine. Nemmeno i nuovi servizi come la farmacia, trasferita nella piazza da qualche anno, hanno mai contribuito a spostare un polo gravitazionale, in questa zona nord-ovest rispetto allo scalo ferroviario. Come invece si sperava nei piani urbanistici di inizio anni 2000. «La nostra candidatura - spiega l'as-

sessore al Commercio Paolo Mapelli - dà un'idea di città del futuro che abbiamo condiviso con Confcommercio e Camera di Commercio, coinvolgendo anche la società comunale multiservizi Ages e Fondazione Cineteca, per riqualificare e connettere il tessuto urbano e tutti i servizi che vengono offerti nell'area del Distretto Urbano del Commercio». I progetti parlano di una piazza Divina Commedia con aree di ombreggiatura e l'inserimento di fioriere per rendere confortevole questo spazio, inserendo anche panchine smart per ricaricare i dispositivi tecnologici. Quindi tecnologia e incentivi a vivere all'aria aperta. Dove persino per le

grate di metallo sul pavimento della piazza si è dovuto andare a tentativi, per anni: troppo deboli per reggere il peso dei camion di servizio, sono state cambiate varie volte prima di trovare la soluzione ottimale. Inoltre il documento depositato in Regione contiene idee per una rigenerazione di altre piazze e vie della città, con nuovi arredi e alberature. Inoltre si prevedono totem multimediali per condividere informazioni, notizie e aggiornamenti sia sulle attività presenti sul territorio sia sugli eventi e storia locale. Infine potrebbe essere finanziata una eco-stazione come hub per la mobilità elettrica, sia per auto sia per bici e monopattini. ■ Pi.Mas.